



**'68 COSTUME
MUSICA CULTURA
MOSTRA ITINERANTE
D'ARTE CONTEMPORANEA**

28 APRILE-18 NOVEMBRE 2018



Il Ghibellino
Empoli



Radicondoli



Cerreto Guidi



Chiusdino



Casole d'Elsa



UNIONE DEI
COMUNI DELLA

Val di Merse



Monticiano



Comune di Grosseto
Assessorato alla Cultura



Associazione Artistico Culturale di Grosseto



ARTISTI PARTECIPANTI

ANZANI ALCEA

ARDENGI PIERO

BANDINELLI SUSANNA

BARATTA A. MARIA

BARONCINI MAURO

BASTA DAMIANO

BENCI FILIPPO

BJERREGAARD MARLENE

BRUCHI CARLO

BRUNI GRAZIELLA

CARLETTI FRANCO

CHIAPPINELLI CRISTINA

CIPRIANI SILVANA

CONSORTI LORELLA

CRUCITTI ANGELA

DE AMICIS M. CRISTINA

DI NAPOLI GRAZIA

DI PIETRANTONIO COSETTA

FAGGIOLI MARA

FALCINI CRISTINA

FINESCHI PATRIZIA

FORTUNATO PATRIZIA

FRANCINI ORIELLA

FRAGAPANE ALEX

GABELLINI PATRIZIA

GHEZZI LUIGINO

GRAMIGNI GIUSI

GRASSO LAURA

KYDALOVA ANITA

LA ROSA SUSI

MACHETTI LETIZIA

MAGGIULLI ELENA

MAGI LAURA

MARISI MARILENA

MEINI SIMONA

MIGLIORINI ELENA

PALMERINI LUCIANA

PAZZAGLI ENRICO

PERSIA FULVIO

POGGIALINI SIMONE

RUGGERI ANGELO

SEMBIANTI SANDRA

SONNINI MASSIMO

TONIOLO CHIARA

VALENTINI MARCELLA

VIDALI MIRIAM

VITI ANGELA

LUCIANO VALENTINI

Scrittore



COMUNE DI
CHIUSDINO



Nella foto artisti partecipanti alla mostra. Al centro, Luciana Bartaletti Sindaco di Chiusdino e Oriella Francini Presidente ALI

L'arte, la pittura e la scrittura rappresentano certamente una modalità interessante e coinvolgente per analizzare e comprendere il movimento del '68, dopo 50 anni dalla sua nascita.

La mostra collettiva dal titolo *'68 Costume Musica Cultura* organizzata nello Scriptorium dell'Abbazia di San Galgano nell'aprile 2018 dall'Associazione Artisti Liberi Indipendenti e dal Comune di Chiusdino, unita alla presentazione del libro *Ifavolosi ruggenti anni 60* di Sandra Sordi, hanno stimolato un'importante riflessione e offerto ai cittadini e ai turisti l'occasione per ripercorrere in tutti i suoi aspetti un periodo cruciale per la nostra storia.

Ci siamo chiesti con quali strumenti e con quali ragioni il '68 ed i "sessantottini" siano stati capaci di mettere

in discussione l'intero sistema sociale dell'epoca e di contrastare tutte le istituzioni, comprese quelle ecclesiastiche, su temi quali il lavoro, il sistema scolastico la cultura capitalista, la chiesa, la politica, il ruolo della donna, l'educazione sessuale.

A distanza di cinquant'anni, ci si divide ancora tra chi continua ad apprezzare il movimento, chi invece critica quella generazione per aver protestato senza portare risultati incisivi o chi, addirittura, muove accuse all'ondata di contestazioni che animarono quegli anni per aver contribuito a imprimere alla nazione una svolta irreversibile, evidentemente, non da tutti condivisa o, almeno, non in tutte le sue sfaccettature.

Anche la moda, nel '68 e negli anni a venire, divenne uno strumento e un modo per esprimere l'intolleranza verso il mondo capitalista; un abbigliamento trasgressivo che abbiamo ritrovato nei dipinti esposti nella mostra, che rappresentava, in qualche maniera, la divisa per muovere contro la società perbenista. I ragazzi con i capelli lunghi vestivano infatti abiti economici, acquistati al mercato dell'usato spesso scegliendo tra i capi "esotici", molto colorati e fioriti, come in generale appariva tutto lo stile hippy. Preferivano i pantaloni a zampa d'elefante, la minigonna e, soprattutto in Italia, l'eskimo, una giacca divenuta uno dei simboli di quegli anni, che anche molti di noi hanno indossato con immenso orgoglio.

Non si può infine non sentire ancora nelle orecchie la musica di quegli anni, il rock e i cantautori divennero la colonna sonora, indimenticabile, di un periodo assolutamente folgorante durante il quale ci si illuse di poter realmente cambiare il mondo al suono delle chitarre elettriche e dei sintetizzatori. I testi delle canzoni rivelavano spesso l'impegno politico e ricalcavano i temi cavalcati dalla contestazione, la pace e l'amore su tutti. E' indiscutibile che, sotto questo profilo, quegli anni abbiano dato luogo a una produzione artistica mai più eguagliata in seguito, che ancora oggi conserva intatto la sua forza e il suo fascino, continuando ad accompagnare, senza invecchiare di un giorno, anche le generazioni attuali, oltre a quelle di allora.

Per tutta la durata della mostra, presso lo Scriptorium di San Galgano, si è respirata la medesima aria di libertà, di rifiuto delle disuguaglianze e delle discriminazioni che pervase il '68 e gli interi anni Settanta, una voglia di libertà che anche oggi si respira in molti settori della vita quotidiana.



68



COMUNE DI
MONTICIANO



Al centro il sindaco di Monticiano Maurizio Colozza

Il mio 1968

Non sono mai stato e non lo sono tuttora un individuo convenzionale. Sì, ho rispettato le regole ma l'ho fatto sempre mettendoci qualcosa di mio in completa autonomia e con il carattere di unicità. Questo modo di agire nonché di pensare lo devo a quell'indimenticabile periodo che abbraccia il 1968.

Entravo nel 18mo anno di età ma per Legge non ero ancora maggiorenne. Ci si divertiva con poco: una chitarra, una gita al mare o sulla neve e, naturalmente, pranzo al sacco.

La contestazione, ormai presente in tutta Europa e oltre oceano non ha contribuito a formare definitivamente il mio carattere. Ritenevo il movimento italiano una brutta copia di quello francese e non condividevo le motivazioni che via via portavano gli studenti a scioperare, ad occupare gli Istituti scolastici o a manifestare in piazza, tant'è che mai ho partecipato a eventi simili.

Tutto quello che ho e che ora sono lo devo alla rivoluzione

artistica che ci fu in quegli anni: mi riferisco alla musica. In quel periodo le nostre stazioni radio non trasmettevano musica inglese o americana perché veniva sistematicamente censurata. Una volta superato questo inaccettabile modo di considerare quegli stili musicali, la mia vita cambiò. Iniziai a pensare, agire e sognare sull'onda delle magiche melodie dei Beatles e di chi venne successivamente. Ritengo che il tempo mi abbia dato ragione: quegli anni partorirono un gran numero di ignoranti ancor oggi rimasti tali e che occupano poltrone importanti; Italiani che non sanno nulla della storia della nostra Patria, per loro c'è solo il passato perché a quel tempo si pensava di essere grandi fumando una canna e costringendo gli insegnanti a conferire il triste "6" politico.

Monticiano, 4 ottobre 2018

Maurizio Colozza

Sindaco di Monticiano



COMUNE DI
RADICONDOLI



Da sinistra Oriella Francini, Lara Cavicchioli, Cristina De Amicis

La nostra amministrazione, con piacere, ha partecipato e collaborato con ALI (Associazione Artisti Liberi Indipendenti) per la realizzazione della mostra dedicata al movimento del '68.

Lasciare traccia di questo periodo storico è un dovere culturale per ricordare la memoria storica della quale dobbiamo sempre tener conto.

È consigliato ai giovani riflettere oggi su ciò che è stato ieri. Gli stessi critici lo nominano come un momento importante dove classi operaie, giovani e gruppi eterogenei si sono uniti contro i pregiudizi socio-politici mentre altri come un momento di stravagante euforia e libertà.

Ma indipendentemente dall'opinione personale che ognuno di noi può avere, è opportuno far riaffiorare ai giovani di oggi ciò che è stato ieri, ciò che è stato lottato, ciò che è stato amato, valorizzato attraverso la cultura, la scuola, il confronto. Oggi purtroppo non sempre nelle generazioni dei giovani è presente lo spirito di conquista, il senso del valore, il senso dell'appartenenza. Aver realizzato insieme all'Associazioni ALI questa opportunità è per la nostra Amministrazione e per la nostra Comunità, un momento di riflessione e di crescita culturale. Ringrazio fortemente questa Associazione per le occasioni che ha potuto dare a Radicondoli durante questi anni di cooperazione.

Emiliano Bravi

Sindaco di Radicondoli



COMUNE DI
GROSSETO



Aprire il fuoco: Luciano Bianciardi e il Sessantotto



Mauro Papa (Direttore Cedav Grosseto) durante la presentazione del libro

Luciano Bianciardi, scrittore grossetano che oggi torna ad essere considerato uno dei più importanti e lucidi intellettuali del Novecento, durante la sua breve vita (morì di cirrosi epatica a 49 anni) viaggiò sempre in direzione ostinata e contraria, risultando sgradito a tutti: reazionari e progressisti. Irriducibile, beffardo, caustico e insofferente, Bianciardi fu anarchico contro tutte le chiese, sia quella rossa di Giangiacomo Feltrinelli, il miliardario “giaguaro” per cui aveva tradotto dall’inglese oltre cento libri, che quella nera di Indro Montanelli che, dopo il grande successo del romanzo *La vita agra*, gli offrì un contratto sontuoso per scrivere sul Corriere della Sera. Ma Bianciardi rifiutò la proposta di Montanelli e costrinse Feltrinelli a licenziarlo per scarsa produttività. Contro tutte le chiese, in quegli anni, fu anche Pasolini. Nel 1968 pubblicò la sua nota e dissacrante poesia *Il PCI*

ai giovani. “Avete facce di figli di papà – diceva ai giovani contestatori sessantottini - vi odio come odio i vostri papà”. Ma se Pasolini odiava senza sorrisi, Bianciardi odiava con ironia grottesca e con sarcasmo. “Il sarcasmo è rabbia dolente”, diceva Umberto Eco che, non a caso, definì Bianciardi un grande scrittore “comico”. Così Bianciardi, nel 1968, aprì il fuoco e prese in giro tutti, anche e soprattutto gli eroi della contestazione studentesca. Colpì loro per sbeffeggiare l’appiattimento ottuso del conformismo piccolo borghese, anche quando poteva sembrare rivoluzionario. Colpì Che Guevara, a cui preferiva Carlo Pisacane (“se solo gli studenti sapessero chi è!”), e prese per i fondelli anche “l’orientalismo ideologico” che celebrava Mao e Ho Chi Min come vette apicali della presunta e gloriosa linea M: Mazzini, Marx, Mao, Min, Marcuse (e inevitabilmente, forse, anche Mussolini). “Non occupate le università, ma le banche!” Diceva nel 1968 Luciano. E aveva ragione.

Mauro Papa
Direttore Cedav Grosseto



Circolo Arti Figurative Empoli - Il Ghibellino



Il ‘68’ ha segnato la società italiana, ma ha avuto gli effetti più duraturi in campo artistico. La mostra itinerante dell’A.L.I che lo ha per tema rappresenta un’occasione importante di approfondimento. Il ‘68’ è caratterizzato dalla contestazione della società di massa connotata dalla omologazione del Gusto e dalla riduzione di ogni valore a valore di consumo. La contestazione assunse nell’arte aspetti e volontà eversive molto marcate e durature, particolarmente evidenti nelle arti figurative. L’atteggiamento distintivo della contestazione si fonda sull’uso dell’immaginazione, (l’immaginazione al potere). L’immaginazione che



Empoli - Il Ghibellino. Inaugurazione mostra “68 costume musica cultura” da sinistra Oriella Francini, prof. Silvano Salvadori, prof. Lorenzo Poggi, Enrico Sostegni consigliere Regione Toscana

supera la produzione per il consumo e la conoscenza tecnica per promuovere un’umanità libera e creativa, profezia di un Mondo e di una società diversa dell’esistente. L’atteggiamento della cultura artistica diviene l’atteggiamento guida della rivoluzione. Il potere per essere fonte di libertà e di rinnovamento deve Essere dato alla “fantasia”. La libertà si manifesta e si esibisce nelle opere degli artisti che azzerano le esperienze precedenti, adottano la monocromia, i nuovi materiali, le sperimentazioni spaziali. Si cercano nuovi simboli, nuovi significati dell’esperienza quotidiana. Nel mondo degli artisti entrano i cortei, le bandiere, gli scontri nelle piazze. L’arte del “68” ha contribuito in modo determinante ad introdurre nuovi temi di sviluppo della società: il ruolo dei giovani e della donna, il valore autonomo e fondante della cultura.

Lorenzo Poggi
Professore di Filosofia



68



Anche quest'anno come Associazione A.L.I. abbiamo proposto una mostra itinerante di arte contemporanea a tema, il "Sessantotto costume musica cultura". Hanno aderito 47 artisti che attraverso le loro 73 opere inedite, con linguaggio immediato, hanno raccontato quello che è stato il periodo più importante di cambiamento socio-culturale di tutti i tempi: dai movimenti studenteschi e operai, all'emancipazione della donna, ai cambiamenti musicali e culturali. Il 1968 fu l'anno che segnò un momento importante di contestazione e di conquiste. Questo tema, scelto per l'evento di quest'anno, riveste un valore culturale, sociale, di emancipazione e presa di coscienza. Tutte queste tematiche le possiamo ritrovare nelle opere degli artisti e nelle parole di due scrittori che ci danno uno spaccato molto significativo e istantaneo di questo periodo. La mostra si è inaugurata a San Galgano e ha girato comuni dell'area senese e fiorentina, ed è stata molto apprezzata. Ringraziamo per questo risultato tutte le amministrazioni sensibili all'importanza di ospitare questa mostra. Ringraziamo i comuni di Chiusdino, Monticiano, Casole d'Elsa, Grosseto, Cerreto Guidi, Empoli, Radicondoli, il Circolo Amatori Arti Figurative Il Ghibellino e La Galleria Eventi. Ogni tappa della mostra è stata arricchita dalla presentazione di libri sul tema '68, da dibattiti sul periodo e dall'esecuzione di musiche e balli di quel momento. Anche di questa mostra faremo, come consuetudine della nostra Associazione, un catalogo: la "nostra memoria storica". La mostra a tema tende a focalizzare proprio questo, "la memoria storica", importante perché viene ad essere un momento di rilettura dei vari eventi della nostra storia per capire cosa siamo oggi e perché, e per i più giovani, diventa conoscenza delle proprie radici, senza la conoscenza delle quali, saremo come un albero che vive solo attraverso la chioma e non attraverso la linfa che viene dalle radici della terra del nostro vissuto.

Oriella Francini
Presidente A.L.I.

Pensieri sul '68



Una delle caratteristiche più interessanti del movimento del sessantotto è stata la capacità di integrarsi con la classe borghese, permeandone le idee e influenzandone le attività. Nato da movimenti di rivendicazione popolare, di ispirazione marxista e della sinistra in generale, la bontà di quelle idee ha influenzato profondamente i decenni successivi a qualunque livello sociale, condizionando le coscienze individuali, i comportamenti personali, l'educazione, i nostri costumi e tutte le espressioni artistiche.

Nonostante questo si può dire che sia mancata - e che manchi tuttora - una consapevolezza profonda di quello che il sessantotto abbia significato per la nostra società contemporanea, troppo intenta a dare per scontato quanto abbiamo ottenuto finora e tentata da una regressione culturale.

Così anche nel campo dell'arte la mancanza di consapevolezza del proprio presente impedisce all'artista di esprimersi nel segno dei tempi, mentre la propria coscienza individuale non recepisce l'attualità, così ieri come oggi. Sono pochi coloro i quali riescono a superare questo scoglio e a essere artisti genuinamente originali, in grado di restituire a chi li osserva una propria verità. Mai come di questi tempi solo l'immaginazione e la creatività potranno salvarci, così come il movimento si ingegnò a fare cinquant'anni fa!

Sandra Sembianti
Critica d'arte

SCUOLA OCCUPATA

Era stata una giornata strana per Piero. A scuola erano saltate tutte le lezioni. In classe era venuto un gruppetto di studenti più grandi guidati da un tipo molto alto con la barba nera, che aveva incominciato a parlare della scuola che selezionava e reprimeva: invitò tutti a partecipare all'assemblea studentesca che sarebbe iniziata poco dopo l'intervallo in palestra.

Il professore d'italiano, un uomo alto con i capelli bianchi, quando i ragazzi incominciarono a parlare, smise di fare lezione e rimase seduto in silenzio accanto alla cattedra: ascoltava con aria un po' distratta. Quando ritornò a casa Piero parlò di tutti questi avvenimenti con i propri genitori: suo padre lo consigliò di non andare a scuola il giorno seguente. Ma il ragazzo era curioso e, come studente modello, si sentiva in dovere di presentarsi in aula come tutti gli altri giorni. La mattina seguente l'occupazione della scuola era in corso e, quando Piero arrivò, c'era l'assemblea studentesca in palestra. A un certo punto una voce all'altoparlante gridò che stava arrivando la polizia e consigliò gli studenti di ritornare nelle aule e al proprio banco.

Dalla finestra dell'aula Piero vide arrivare alcune camionette della polizia da cui scesero numerosi poliziotti in tenuta antisommossa. C'era silenzio: si percepiva una diffusa tensione emotiva. Dopo un po' i poliziotti entrarono in classe: ad ogni studente chiesero un documento d'identità, che fu registrato. Alla fine i poliziotti se ne andarono tranquillamente. Quando ritornò a casa, Piero raccontò le vicende della mattina e in particolare la sua identificazione da parte della polizia; i suoi genitori si preoccuparono ed anch'egli non era per niente tranquillo. In realtà non successe nulla di grave: soltanto alcuni mesi dopo gli arrivò una lettera grigia del Tribunale, in cui gli si ordinava di partecipare ad un'udienza per il reato di turbamento di pubblico servizio. Ma alla fine non ci furono conseguenze negative per nessun studente. E in fondo quella giovanile esperienza rese Piero più maturo e consapevole.



Luciano Valentini
scrittore

E così sia

Non tentate
di voler capire
gente incolore
chi siamo
voi che sapete solo
dare sentenze e giudizi

Oggi siamo qui
ed osserviamo divertiti
i vostri volti sbigottiti
che guardano e non vedono
e che stentano
a riconoscerci

Noi viviamo
vite multicolori
e le vostre opache voci
saranno sempre
più lontane.
Non vi sentiremo più
gente incolore
sopravvissuti che vi cibate
di stupide abitudini
e pretendete
di giudicare
il sentimento e l'ardore
il vento nuovo dell'amore

Voi che avete paura
del tempo vecchio che muore
Voi che temete di non
resuscitare
dalla vostra morte

...e così sia.

Maria Cristina De Amicis
1968

ALCEA ANZANI



Figlia dei fiori, pittura su seta, cm. 40x50



Come eravamo, collage, cm. 50x70

Nata a Siena nel 1947. Mi sono appassionata al disegno fin dai tempi del Liceo Scientifico, principalmente con il chiaro-scuro, ho sperimentato poi il colore con alcune tecniche pittoriche: olio, acquerello e pittura su seta. Nelle mie opere sono presenti sia elementi naturalistici che astratti. Nell'acquerello mi piace creare le varie sfumature di colore direttamente sul foglio. Sulla seta: foulards, sciarpe e pannelli prevale il ritorno al "disegno" che, comunque, sia esso floreale o figurativo- astratto, è un intreccio fra fantasia e realtà. Fiori e volti di donna stilizzati si mescolano a linee geometriche. Nella pittura esprimo la libertà nel creare qualcosa di particolare, in cui talvolta prevale il COLORE ed altre volte il DISEGNO.

alcean@alice.it
Cell. 331 2067989



'68

PIERO ARDENGHI



Classe operaia, acrilico, cm. 50x40



Manifestanti, acrilico, cm. 40x50

Nasce a Montalcino nel 1943. La sua attività artistica dopo una breve frequentazione della Scuola di Arti e Mestieri di Siena, si concretizza nel 1964 a Montecatini Terme durante gli anni di residenza nella città termale, tramite l'amicizia del pittore Pietro Annigoni. Il maestro aveva da poco iniziato i grandi affreschi raffiguranti soggetti biblici nella Chiesa del Buon Consiglio a Ponte Buggianese e volle coinvolgerlo nella realizzazione della grande opera. Questa frequentazione sarà la "pietra miliare" della sua formazione artistica. Nel 1971 si trasferisce a Grosseto, dove insieme a quattro amici artisti fonda l'Associazione Culturale EVENTI, la quale in modo autonomo si "muove" nel territorio nazionale per la promozione e la diffusione dell'arte contemporanea.

Cell. 339 8163661 - Tel. 0564 456416
www.pieroardenghi.altervista.org - info@pieroardenghi.it

SUSANNA BANDINELLI

Vive e lavora in provincia di Siena.
Dipinge ad olio da circa sei anni ed ha
esposto molte volte, sia in collettive che
in personali: a Siena, Firenze, Follonica ed
altre località della Toscana.



Do it again, olio su tela e legno, cm. 30x45

Cell. 331 9699215
susanna.bandinelli@virgilio.it

'68



ANNA MARIA BARATTA

Allieva del Maestro Renzo Regoli, ha frequentato corsi di pittura al:
- Centro D'Arte Verrocchio (paesaggio a olio e acquerello, mixed media),
con il maestro Vince Tutton, Casole D'Elsa, Siena (2013-2014).
- Corso di pittura a olio, maestro Francesco Mori, Siena (2017).
- Corso di pittura a olio, maestro Samuele Vanni, Siena (2018).

Mostre collettive:

Sant' Ansano a Dofana (2008 e 2010)
Istituto Campansi - Siena (2010)
Casolearte - Casole d'Elsa (2010 e 2016)
Centro d'Arte Verrocchio (2013 e 2014)
Chiusdino (2014)
San Gusmé (2016 e 2018)
Castelnuovo Berardenga (2016)
"Blu Etrusco" - Castello di Murlo (2016) Collettiva Gruppo ALI
Hotel Minerva - Siena (2016)
"La Repubblica Italiana e i suoi Colori" (2016) Collettiva itinerante ALI
"Don Lorenzo Milani. Passioni. Luoghi. Insegnamenti" (2017) Collettiva ALI
"Il '68 Costume Musica Cultura" (2018) Collettiva itinerante ALI

Mostra personale a Sinalunga (2016)



Christa superstar, olio e foglia oro, cm. 50x70

Tel. 0577 044205 - Cell. 333 2898447
anbar_ersilia@tiscali.it

MAURO BARONCINI

Fedele alla miglior tradizione figurativa italiana, di costruire e coltivare la pratica pittorica sulle solide basi del disegno e dello studio del vero, Mauro Baroncini ci mostra al contempo come l'entusiasmo e la passione per l'arte abbia continuamente arricchito il suo percorso. Non si è fermato ai risultati pur edificanti raggiunti nel ritrarre con contorni più vividi della realtà i suoi paesaggi, le nature morte; è andato oltre e si è rimesso in gioco affrontando il difficile tema della figura umana. Le sue opere ora argomentano non solo col realismo di scene o di nudi o di volti, né solo con la bellezza, ma si qualificano ed impongono per un loro peculiare carattere, forte, dirompente, carico di energia ed abilmente sostenuto da un tessuto pittorico che unisce alla plasticità gli scontri emozionali di luce e d'ombra.

Roberta Fiorini



Contraddizioni, olio su tela, cm. 50x70

Cell. 348 917 2065 - maurobaroncini@yahoo.it
Blog: maurobaroncinipittore.blospot.com



'68

DAMIANO BASTA



David Bowie, olio su tela, cm. 30x45



Revolution, olio su tela e legno, cm. 50x70

Nasce a Iesa, piccolissimo borgo in provincia di Siena, immerso nella natura, tra i meravigliosi boschi della Val di Farna.

Definito da molti pittore eclettico e fantasioso, nelle sue opere privilegia il colore; la rappresentazione figurativa, anche se non secondaria, è meno importante e non essenziale.

La sua è una pittura forte, resa tale dalle pennellate grandi e pastose, a volte irregolari, dove il colore, usato spesso puro, diventa quasi materia sulla tela. Cromatismi accesi e accostamenti spregiudicati dei colori, rendono tutte le opere di Damiano Basta, immediatamente riconoscibili.

Abitazione e Studio: via Cerbaia, 22 - Iesa (SI) - Cell. 368 3531808
damiano.basta@gmail.com - www.damiano-bastart.it

FILIPPO BENCI

Nasce a Firenze nel 1944. Autodidatta, la sua esperienza artistica inizia sin da bambino e nel tempo si matura sperimentando diverse tecniche. Nelle sue opere emerge l'essenzialità, il tutto supportato da una tecnica acquisita nel tempo, ma soprattutto da una spiccata sensibilità personale.

L'arte per lui è libertà; così segue il suo istinto creativo e con le sue opere cerca di trasmettere tutta la sua passione creativa. Nei suoi dipinti si apre un mondo pieno di colori, segni, stratificazioni e corrugamenti materici, come impronte simboliche della loro sintesi estrema. Nel corso degli anni oltre a mostre personali ha partecipato a numerosi eventi.



1968 U'Ufennu di Belici, cm. 50x70

Cell. 338 9753494
filippo.benci@alice.it

'68



MARLENE BJERREGAARD



Il bacio nel cielo, acrilico su tela, cm. 40x40

Nata a Copenaghen, Danimarca nel 1962. Dal 1989 vivo e lavoro in Toscana. Influenzata dal nonno paterno e da mio padre, ambedue pittori, fin da piccola ho sempre avuto interesse per la pittura ed il disegno. L'amore per l'arte e la pittura ha sempre avuto il primo posto nella mia espressione creativa. Nei miei dipinti la cosa fondamentale non è tanto la scelta della tecnica pittorica ed i colori, né le forme o i soggetti, ma le sensazioni che scaturiscono quando dipingo.

Ho partecipato alle mostre collettive con il gruppo A.L.I.

2016: Hotel Minerva - Siena "Ali di donna"

2017: Collettiva a Casciano di Murlo (SI) "Invadiamo il paese con i nostri quadri"

2017: Mostra personale alla Trattoria "Ai Grulli" - Pietraviva (AR)

2018: Collettiva itinerante con gruppo A.L.I. "'68 Costume musica cultura"



Love & Peace, acrilico su tela, cm. 50x70

Cell. 334 2339094
marlenebjerregaard@yahoo.it

CARLO BRUCHI

Proveniente dalla pratica del disegno tecnico. Sperimenta da principio la pittura trompe-l'oeil, ma poi stempera l'immagine reale in visione più impressionista.

Artista tenace ed espressivo, ha acquistato quella padronanza ed armonia che ci permettono di leggere le sue opere trasmettendoci pensieri e riflessioni silenti, sempre venate di simbolismo allusivo che sono intrinseche nell'essenza dell'uomo.

Ha tenuto mostre personali e di gruppo in varie città.

- 2005 a Vinci mostra pittorica: "Il mondo rurale e il genio dei contadini in terra di Leonardo".
- 2007 vince il 1° Premio alla "VIII mostra internazionale di pittura nel Chianti a S.Gusme".
- 2008 1° Premio nel concorso bozzetti per realizzazione del gonfalone di questa cittadina.
- Settembre 2008 : 1° premio alla "Mostra di pittura Città di Castelnuovo Berardenga".
- Aprile 2009 : vince il premio "Mario Petri" al 17° Concorso Nazionale di pittura Città di Riparbella.
- Le sue opere sono esposte anche negli Stati Uniti alla "Monrovia Arts Festival Association".

Giuseppe Ciani
Critico d'Arte



Io sono mia, matita ed acquerello, cm. 50x70

Cell. 328 5816133
carlobruchi@alice.it



'68

GRAZIELLA BRUNI

Partecipa a rassegne d'arte sia personali che collettive.

Ha partecipato al concorso "Liberart 2007" ricevendo una segnalazione di merito.

Nel 2008 ha dipinto il drappellone per "Il Palio del Boscaiolo" a Vivo d'Orcia.

Nel 2009 primo premio pittura estemporanea a Vagliagli.

Nel 2014 primo premio a San Gusmè" Pittura e scultura nel Chianti".

Nel 2015 ha dipinto il drappellone per il "Palio delle Botti" a San Gusmè.

Come membro del gruppo ALI ha partecipato alla mostra ART WALK.

A Venezia, all'evento sui 70 anni della Repubblica Italiana, alla ricorrenza del 50° anniversario Don Milani e all'evento sul '68.

Finalista nel 2017 al premio internazionale d'Arte di Milano.

Nel 2018 terza classificata all'evento "Artisti in Borgo" a San Gusmè.



Notte magica, olio su tela, cm. 60x40

Cell. 349 4976657
graziellabruni2@virgilio.it

FRANCO CARLETTI

Nato a Gaiole in Chianti vive e lavora a Siena. Nei suoi lavori troviamo aspetti del paesaggio e della natura, figure femminili, opere piacevoli pervase da un sottile senso romantico con una impronta di singolare efficacia. È stato recensito da Paolo Levi, Vittorio Sgarbi, Giorgio Grasso, Loredana Trestin, Sandro Serradifalco che lo hanno seguito da Spoleto a Palermo, Venezia, Mantova, Bologna, Milano, Roma come a Bruxelles, Miami, New York, Parigi, Barcellona. Partecipa ai progetti INFINTY e GENIUS a cura di G. Puntelli con esposizione a Firenze a Palazzo Medici Riccardi e relative pubblicazioni editoriali G. Mondadori, è stato recensito nei testi "Le scelte di Puntelli" ed. G. Mondadori, "Profili d'Artista" ed. Arte in, inserito tra gli artisti di Spoleto Arte e negli Artisti della collezione Sgarbi, inserito da Paolo Levi nella rubrica Prima Scelta.

Ha ricevuto dalla Accademia Internazionale Medicea il Collare Laurenziano nell'ambito del Premio Lorenzo il Magnifico 2018.



Primo Amore, acrilico su carta, cm. 50x70

Cell. 347 2205054
francocarletti54@gmail.com

'68



CRISTINA CHIAPPINELLI

Nata nel 1968, è grafica d'arte, illustratrice e insegnante. Si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze e frequenta il Master *Ars in Fabula - Illustrazione per l'Editoria* dove conosce i grandi illustratori come Roberto Innocenti, Fabian Negrin e Pia Valentinis. Nel 2013 pubblica con la casa editrice Saita Publications l'ebook *Il viaggio straordinario di Monsieur Verne*.

Conosce l'arteterapia grazie al Servizio Civile presso la Cooperativa Riuscita Sociale.

Nel 2015 vince il I premio al concorso artistico *Artisti in Borgo* a San Gusmè.

Viene in seguito selezionata al progetto europeo YT2M e per un breve periodo lavora in due aziende artigiane a Limassol, Cipro.

Esponde in varie mostre e in galleria (Lombardi Arte) le sue incisioni ispirate ai capolavori letterari come *Il giro del mondo in 80 giorni*, *Il Maestro e Margherita*, *Alice nel Paese delle Meraviglie* e *Le avventure di Pinocchio*.



Danza Hippie, china su carta, cm. 30x42

Cell. 339 1891541
www.letrepiume.it

SILVANA CIPRIANI

Da Firenze ove è nata, si trasferisce a Sesto Fiorentino nel 1970.

Autodidatta, dipinge dagli anni Ottanta e scrive poesie per passione.

Seguendo corsi di formazione per il disegno e il colore, le sue opere sono ad olio e acrilico.

Ha partecipato a varie mostre collettive e realizzato esposizioni personali, ottenendo riconoscimenti sia nella pittura che in poesia.



1968, acrilico e collage, cm. 50x70

Cell. 333 6410975
silvana.cipriani@gmail.com



'68

LORELLA CONSORTI

È nata a Prato, nel 1958. Ha ricevuto vari premi e riconoscimenti. Mostre personali e mostre collettive di rilievo. Usa in prevalenza colori acrilici/olio su tavola/tela.

La sua pittura è figurativa e paesaggistica, sempre sfumata.

Recensioni di:

Paolo Levi, Sandro Serradifalco, Jose Van Roy Dali', Salvatore Russo, Stefania Bison, Mario Meozzi, Franco Campegiani, Federico Napoli, Silvano Salvadori, Dino Marasa', Nazario Pardini.

2 opere ammesse per "Gli artisti nella Collezione Sgarbi" con attestazione:

"La presenza del suo operato nella raccolta delle stampe e dei disegni della mia collezione attesta la validità del suo impegno stilistico - Vittorio Sgarbi".



Manifestanti, acrilico, cm. 40x50

Cell. 345 8375524
lorella.consorti@gmail.com

ANGELA CRUCITTI

Storica dell'arte e pittrice per passione ho partecipato a molte fiere e numerose collettive e ho al mio attivo diverse mostre personali.

Le due tele "Cosmogonia musicale" realizzate per la mostra sul '68 sono il mio omaggio alla musica di quegli anni, che è stata strumento e veicolo di tante nuove idee, e che trasportandoci, con le sue note e le sue parole, in mondi sconosciuti e affascinanti ci ha emozionato e ci ha fatto sognare e sperare che avremmo cambiato tante cose.

Angela Crucitti



Cosmogonia musicale 1, tecnica mista, cm. 50x70



Cosmogonia musicale 2, tecnica mista, cm. 50x70

Cell. +39 349 8698792
www.angelacruzitti.com
angelacruzitti@gmail.com

'68



MARIA CRISTINA DE AMICIS



Sogni e idee hanno bisogno di radici, acrilico, cm. 50x70



Uniti nel sogno di libertà, giustizia e pace, acrilico, cm. 40x50

"Il colore è un potere che influenza direttamente l'anima"

W. Kandinsky

La mia passione per la pittura c'è da sempre. In gioventù dipingevo ad olio. Nel 2000, dopo un lunghissimo periodo di pausa, mi sono avvicinata casualmente alla tecnica pittorica dell'acquerello ed in seguito all'acrilico. I miei acquerelli nascono dal bisogno di esprimere il mio mondo interiore. Mi diverte osservare i colori che giocano con l'acqua sulla carta e spesso non indugio nel tratto per lasciarli alla loro spontaneità. Nell'acquerello prende forma la mia fantasia lunare, onirica. Nell'acrilico il colore esplose intenso e vivace, seguendo emozioni forti di un'energia più solare. Ho realizzato varie mostre personali e partecipato a numerose mostre collettive.

Cell. 333 4795062 - deacriam@gmail.com
www.facebook.com/mcdeamicis

GRAZIA DI NAPOLI

Nella vita ognuno ha un proprio aquilone cui affidare i propri pensieri, i propri desideri e i propri sogni: Grazia Di Napoli segue il suo da molte stagioni, con l'immutabile gioia e l'incrollabile entusiasmo di un bambino. Di quella verde età conserva intatto lo stupore della scoperta, la chiarezza degli orizzonti, cui aggiunge, adesso, la matura e sensibile consapevolezza cromatica che l'arte porta con sé. Ha indiscutibilmente una personalità completa, che mantiene inalterata, anche a dispetto del tempo che scorre, la capacità della prima immediatezza dei sentimenti e riesce a trasmetterli, senza mediazione alcuna, a chiunque abbia la ventura di incontrare i suoi dipinti e che possa, in conclusione, trarre godimento dall'inesausto volo della fantasia, cui i suoi colori conducono.

Marco Marra



Sognando la pace, olio su tela, cm. 50x70

Cell. 338 3417784
grazia.dinapoli@alice.it



'68

COSETTA DI PIETRANTONIO

Vive e lavora a Empoli nell'Azienda di famiglia.

Rinuncia a frequentare le scuole d'arte per motivi familiari, il desiderio di dipingere tuttavia, è forte dentro di lei, quindi inizia un percorso intenso di pittura con il maestro Sergio Nardoni.

Nasce paesaggista però si diletta con figure sacre e non, amante della natura esprime sulla tela emozioni e sensazioni che ha dentro attraverso i colori che la natura stessa le trasmette, una pittura figurativa, meticolosa e molto particolareggiata.

Numerose le collettive e personali con varie premiazioni e lusinghieri consensi, di recente, a Dicembre 2016, ha ottenuto il 1° premio della 36esima Edizione "Spiga d'Argento" a Montespertoli.



Potere studentesco, olio su tela, cm. 50x70

Cell. 339 1174083
cosettadi Pietrantonio@yahoo.it

MARA FAGGIOLI

È nata a Firenze e vive ed opera a Scandicci (FI), dedicandosi alla scultura, pittura e poesia. Ha pubblicato i seguenti libri di poesia: "Dedicato a Lorenzo" Ed. Helicon, "Piuma Leggera" Ed. Masso delle Fate, "Dulcamara" Ed. Ibiskos "Fiorino d'Oro" per la poesia, "Fiorino d'Argento" per la scultura, Premio "Donna Città Di Scandicci", Premio Presidente della Camera Laura Boldrini, Premio "Toscana Cultura Donna". Inoltre ha ricevuto numerosi primi premi sia per la poesia che per le arti visive e nel 2003 è stata premiata presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles per il "Grand Prix de Poésie". Recentemente ha dipinto lo stendardo per il Palio degli arcieri di Signa raffigurante la Beata Giovanna, patrona della città.



Il '68 - musica e cultura, olio su tela, cm. 50x50

Esposizione permanente:
Piazza Marconi, 8 - 50018 Scandicci (Firenze)
Cell. 339 3594145 - marafaggioli@hotmail.it

'68



CRISTINA FALCINI

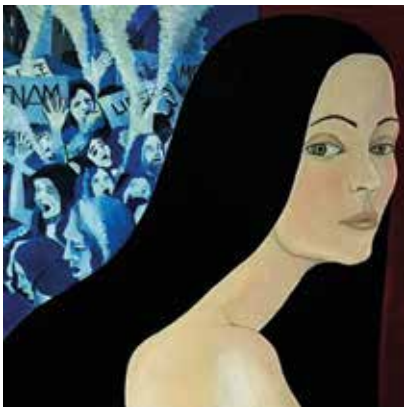
Nata a Prato, autodidatta. Fin da piccola ama il disegno e la pittura. Incontra il pittore Pierluigi Boldrini che le fa conoscere la pittura dal vero. Partecipa a molte collettive e personali a Prato, Scarperia, Vicchio, Bologna, Madrid, ed estemporanee ottenendo primi premi e riconoscimenti.



Il cambiamento, olio su tela, cm. 50x70

Cell. 380 5323791
cristinafalcini@alice.it

PATRIZIA FINESCHI



Distacco, olio su tela, cm. 50x50

È nata e vive a Siena dove ha insegnato Arte nella scuola pubblica. Dopo esperienze di scenografia ha svolto a Firenze attività nel settore del Cartone Animato in spot pubblicitari.

Ha partecipato a :

- Rassegna di artisti contemporanei ai Rozzi
- "Vetrine d'Artista" a Chianciano, ottenendo il primo premio
- Collettiva "750 anni dalla Battaglia di Montaperti"
- "Arte Insieme" nella torre moresca dell'Isola del Giglio
- "I giorni della memoria" a Siena
- "Arte Donna" palazzo dei Consoli a Gubbio

- Personale "Oro" - Biovita a Siena

L'autrice ama rappresentare la figura umana femminile. Nelle opere prime il filo conduttore è l'emarginazione femminile in una società maschilista. Le opere più recenti mostrano una ricerca della morbidezza della linea e di particolari accostamenti cromatici, che infine trovano poi una nuova emozione nell'ispirazione all'antica tecnica senese di pittura su fondo oro.



C'era un ragazzo che come me..., olio su tela, cm. 50x70

patrizia@bracci.eu
cell. 339 4166941



'68

PATRIZIA FORTUNATO



Magia dell'astratto, acrilico su tela



1968, acrilico su tela

Nata a Napoli, ha trascorso gran parte della sua giovinezza in Friuli Venezia Giulia. Nel pieno della maturità si è trasferita in Toscana, nella suggestiva provincia senese, dove tutt'ora risiede e lavora. Ha scoperto la passione per il disegno e la pittura già dai tempi della scuola primaria. Nel corso degli ultimi anni trascorsi in Friuli ha avuto l'opportunità di partecipare ad alcune Esposizioni d'arte tra cui una dedicata al Disegno e al Fumetto, oltre ad alcuni Corsi specifici nel settore. Nel 2013 ha partecipato alla sua prima Collettiva d'arte toscana, organizzata dal CPO della Val di Merse dal titolo "Fuori dall'Ombra". Dal 2014 ha partecipato a numerose esposizioni artistiche, a Siena e in provincia, organizzate dall'Associazione culturale "Artisti Liberi e Indipendenti della Val di Merse" di cui fa parte. Dal 2016 è allieva della Scuola del Maestro Renzo Regoli di Siena.

Cell. 329 0275907
Trizia_it@yahoo.it

ALEX FRAGAPANE

Ridotto per anni in schiavitù da un mestiere non congeniale, evadevo nottetempo, e la mia fantasia febbrilmente percorreva sentieri impervi e mondi inesplorati.

Ispirandomi all'Arte della Fuga di J. S. Bach, fondai il movimento dell'Arte Didascalica (dal greco: "didrāskein"), che mi vede finora unico ed insuperato esponente. È l'arte dell'evasione, ma anche quella che mette in fuga il visitatore.

La mia produzione artistica consiste in pittura e scultura. Ma è nella scultura che ritengo di esprimere meglio la mia personalità, spesso interpretando oggetti della natura (vedansi le "pietre parlanti"). Ho fondato il Neoarcaismo Solipsistico, di cui sono, ovviamente, il maggiore ed unico rappresentante.



La cruda verità, olio su tela, cm. 50x70

trivalex@alice.it
cell. 338 3015757

'68



ORIELLA FRANCINI



Partenza per Woodstock, materico, cm. 50x70

"Tutto ciò che ci circonda è materiale ed elemento creativo. I segreti che si celano nei supporti, oggetti di uso familiare: coppi, tegole, ante, spioncini, vecchi bidet... fanno parte della nostra vita quotidiana e attraverso la loro anima comunicante riescono a dar vita alle mie idee." (Oriella Francini)

Oriella Francini vive e opera a Casciano di Murlo (Siena).

Pittrice e scultrice, dal 1990 ad oggi ha esposto in numerose mostre personali, collettive e rassegne in Italia e all'estero ottenendo premi e riconoscimenti. Nel 2013 fonda il gruppo culturale artistico A.L.I. (Artisti Liberi Indipendenti) in terra di Siena di cui è presidente.

Le sue opere sono presenti in importanti collezioni pubbliche e private.

Hanno scritto di lei critici d'arte: Vittorio Sgarbi, Paolo Levi, José Van Roy Dalí, Daniela Pronesti, Salvatore Russo, Roberta Fiorini, Roberto Perdicaro.



Michelle, materico, cm. 50x70

Cell. 380 6421505
oriellafrancini@gmail.com
<http://www.ioarte.org/artisti/>

PATRIZIA GABELLINI



Chitarrista, acrilico, cm. 50x70

Mi sono appassionata fin da piccola alla pittura, dopo gli studi giovanili dell'Istituto d'Arte e dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, ho continuato nella mia ricerca artistica frequentando vari corsi, studi, laboratori, diplomandomi per la seconda volta all'Accademia di Belle Arti (diploma di primo livello) in "arte dell'incisione e della stampa - corso triennale" continuando a fare incisione, frequentando la Scuola Libera del Nudo che da anni mi appassiona... e disegnando per quel che posso questo meraviglioso mondo solo per il desiderio e il piacere del farlo. Negli anni ho ricevuto vari riconoscimenti l'ultimo dei quali il "Fiorino d'Oro" per la Grafica al XXXV Premio Firenze.



Amore e musica, pastelli, cm. 50x70

Tel. 055 8458830
patgab57@virgilio.it
www.gabellinipatizia.it



'68

LUIGINO GHEZZI



Il mio '68 a Monteriggioni, olio su tela, cm. 50x70



Hit parade, olio su tela, cm. 50x70

Con la sua passione per la pittura, è presente nei maggiori eventi artistici in Toscana. Premiato alla carriera ha opere permanenti in vari istituti pubblici di Siena, e non solo. Nel 2018 ha dipinto il drappellone della Giostra dei Bastoni a San Gimignano.

Nota critica di A. Confalone: *Quando il luogo dei sogni coincide con quello in cui passiamo tutta la vita, allora abbiamo un abitato vivo con la sua storia e il suo futuro, ed è questi che vediamo nelle opere di L. Ghezzi, la sua maestria realistica non dipinge solo la sua meravigliosa terra, ma la vita delle sue campagne delle sue città in modo originale, facendole diventare teatro dei suoi sogni. Con una soluzione pittorica che ricorda R. Magritte, in ironico, stridente contrasto fra reale e antico, sa mostrare le meraviglie della toscana, non solo come luoghi da ammirare, ma come terre da vivere e sognare.*

GIUSI GRAMIGNI



Alba, olio su cartone, cm. 50x70



Protesta, olio su cartone, cm. 50x70

Nata a Borgo San Lorenzo vive nel Mugello. Consegue il diploma Magistrale, nel 1975 ottiene il ruolo come insegnante di scuola dell'infanzia.

Negli stessi anni frequenta la scuola Libera di Nudo all'Accademia delle Belle Arti di Firenze; successivamente studia pittura all'Accademia, allieva del professor Goffredo Trovarelli, consegue il diploma nel 1982. A Sesto Fiorentino partecipa nel 1975 alla terza edizione del Premio Nazionale di Pittura "Città di Sesto Fiorentino", nel 1984 alla collettiva di pittura presso il Palazzo Pretorio. Dopo un lungo periodo inattività nel 2009, in occasione delle manifestazione per la Festa della donna, aderisce alla collettiva di pittura tenutasi a Sesto Fiorentino.

Fa parte di Associazioni del territorio e ne segue le iniziative e le manifestazioni.

Cell. 339 5903075
giusigramigni52@gmail.com

'68



LAURA GRASSO

Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Firenze.
Ha realizzato alcune mostre personali e partecipato a diverse mostre collettive in Toscana:

- 2014
- Mostra personale H. Minerva e collettiva a Buonconvento (SI).
- 2015
- Collettiva al Museo Santa Maria la Scala a Siena, ai Magazzini del Sale e Hotel Minerva a Siena;
- Palermo. 2ª Biennale Internazionale Arte.
- 2016
- Libreria Mondadori e Hotel Minerva a Siena;
- Collettiva itinerante con Gruppo A.L.I.
- 2017
- Collettive H. Minerva, alla contrada della Lupa ed alle Cantine di Fagnano - Vagliagli (SI);
- Teatro dei Rozzi a Siena.
- 2018
- Personale all'H. Minerva e collettiva all'Hotel Minerva;
- Collettiva itinerante con Gruppo A.L.I.

La sua maggior ricerca è nel tentare di tradurre in pittura i sentimenti, i disagi e le problematiche del genere umano.



1968 - Amore e speranza, acrilico su tela, cm. 50x70

Cell. 340 3733325
laura.grasso21@gmail.com

ANITA KYDALOVA



La primavera di Praga, olio su compensato,
cm. 30x24

È nata ad Ostrava (Repubblica Ceca), dove si è diplomata presso la Scuola Superiore d'Arte.

Successivamente si è trasferita ad Amsterdam, ha completato gli studi presso la Gerrit Rietveld Accademie e partecipato al Corso di Specializzazione dell'Arazzo Moderno.

Ad Amsterdam si è inserita nella corrente culturale che fa capo alla Scuola Bauhaus, sotto la guida della professoressa Greta Neter-Kaehler, che era stata allieva, in Germania, di grandi pittori come Paul Klee e Kandinsky.

Nel 1983, grazie ad una borsa di studio conferitale dal Ministero degli Affari Esteri olandese, si è diplomata a Firenze in restauro della pittura antica presso l'Istituto "Palazzo Spinelli".

Da tale anno risiede a Siena, dove dipinge e restaura dipinti antichi nel suo laboratorio.

Nel corso degli anni ha presentato varie mostre personali e partecipato a mostre collettive in Italia e all'estero.



La Primavera di Praga, acrilico su tela, cm. 59x69

Cell. 338 8687346

anitakydalova@hotmail.com



'68

SUSI LA ROSA

Nasco in luogo di Mare e per me l'arte che riesco ad esprimere ne fa sempre riferimento, Lui da rispettare e temere, che sia un quadro figurativo od informale, sempre in Lui mi rifugio e ne traggio ispirazione. Nelle onde del Mare di Sicilia ricche di storia antica, di vita e di speranza trovo la giusta forza per sperimentare e crescere. Un amore forte e sanguigno a Lui mi lega e ovunque io sia lo porto con me. Ecco il perché delle mie onde rosse e bianche, dei miei monocromi, non ci sono vie di mezzo o si ama o non si ama. Ogni mio dipinto ha un titolo nella mia lingua d'origine, il Siciliano, per me è immediato ed importante tanto quanto il dipinto stesso, inseparabili: le parole quanto le pennellate e la materia che uso sono un unico corpo di pensieri e sensazioni.



Avola 1968, materico su tela, cm. 50x70

Cell. 339 769 6613

larosasisusi@gmail.com - www.susilarosa.it

LETIZIA MACHETTI

È nata e risiede a Montalcino.

Insegna lingua inglese al LSSA e ITI Sarrocchi-Siena

Segue i corsi di pittura di Angela Carli e con i suoi allievi ha esposto in due collettive:

- Luglio 2016 : "Mostra in notturna" presso il ristorante Il Grillo Moro di Sovicille

- Novembre 2016: "Aperitivo con l'arte" presso il Bar Pinacoteca di Siena

Ha esposto inoltre a:

- "Montalcino la poesia da guardare" - Maggio 2017. Patrocinata dal Comune di Montalcino presso il Palazzo Comunale Storico di Montalcino

- "Il territorio e la sua gente" - Pro Loco di Buonconvento - Ottobre 2017

- "A cavallo dell'anno: The BESTie"- Dicembre 2017/Gennaio 2018 - Magazzini del Sale, Palazzo Comunale - Siena.

- 2018: Con il gruppo A.L.I.; "Sfumature di Donna" Marzo/Aprile 2018 - Comune di Monticiano e mostra collettiva itinerante "Il '68 costume musica cultura".

- Su Facebook e You Tube



Rebel Rebel, acrilico su tela, cm. 40x50



Across the universe, acrilico su tela, cm. 50x50

Cell. 346 5202227 - letiziamachettiarte@libero.it

'68



ELENA MAGGIULLI



La rivoluzione femminista, pannello seta con interpretazione, tecnica batik e pittura a pennello, cm. 50x50

Pugliese di nascita, dove vive e opera fino al 2010, anno in cui si trasferisce in Toscana. Docente dal 1970 al 2010 in Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, di Disegno e Storia dell'Arte, Disegno del figurino e Storia del Costume, Progettazione grafica nel settore pubblicitario. Sin da adolescente ha coltivato la ricerca artistica, e dal '70 in poi, l'attività professionale procede su due canali paralleli, insegnamento e produzione artistica, nutrendosi a vicenda di competenza, creatività e ricerca. È la ricerca che, attraverso la sperimentazione di diverse tecniche e materiali, trova l'espressione più confacente nei tessuti, prevalentemente seta, dove i colori, manipolati con tecnica batik, penetrano nella trama modificandone anche l'effetto dell'ordito. Questa elaborazione cromatica, cattura le sete in pannelli da arredamento, o in svolazzanti e armoniose creazioni di moda.



La fantasia al potere, abbigliamento composto da foulard e sciarpa seta pura dipinti a mano tec. Batik e pennello

Cell. 329 3519019
elenamaggiulli@gmail.com

LAURA MAGI

Nata nel 1950, dipinge da 40 anni. Affascinata dai postimpressionisti, ha dipinto a lungo, in maniera figurativa, con i colori ad olio. In seguito ha sperimentato un modo di dipingere più astratto, con colori ad acqua su carta di riso.



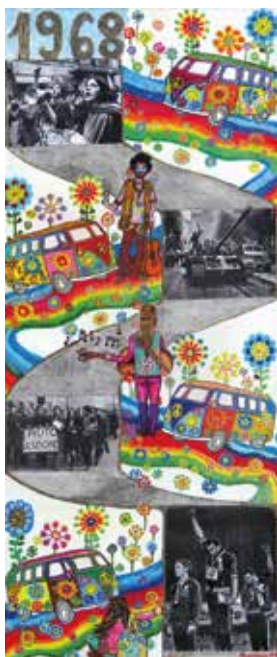
Mettete dei fiori nei vostri cannoni, tecnica mista su carta riso, cm. 80x60

Cell. 328 0693064
gemmalaura2@alice.it



'68

MARILENA MARISI



Arcobaleno sul '68,
acrilico materico, cm. 30x70



My Way, olio su tela, cm. 50x70

Terminata l'attività lavorativa, ha ripreso la sua passione giovanile per l'arte frequentando corsi di Decoupage e lezioni di Pittura presso affermati artisti. Le sue opere sono risultate Vincitrici: per la selezione "Saper Fare" alla Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze, per la partecipazione alla 35° edizione del Festival Inteatro a Polverigi, della realizzazione del "Calendario 2017" di Associazione Italiana Decoupage, del Panno della "Giostra di Simone" a Montisi nel 2017 e del premio San Lorenzo dei Comuni della Val di Merse. Con i suoi lavori ha preso parte a numerose Collettive e Concorsi d'arte pittorica ed ha allestito una Personale presso la Sala Rosa a Siena. È socia dell'associazione "Crea e Dimostra", dell'Associazione Italiana Decoupage e dell'Associazione A.L.I. (Siena). Molte sue opere sono visibili nel suo profilo Facebook.

Cell. 333 6145173
viterossa3@gmail.com

SIMONA MEINI



Il treno dei desideri, tecnica mista grafica,
cm. 50x65



Lacrime Nere, tecnica mista grafica, cm. 50x70

Senese con formazione di studi artistici in scultura e spiccata passione per la fotografia, ha una carriera subito votata all'arte, susseguendo svariate mostre in Italia ed all'Estero con successo del pubblico e della critica.

L'incendio del 1990 distrugge maggior parte delle sue opere e, per la perdita della propria produzione, abbandona la carriera artistica, mantenendo però viva la passione. Il ritorno nel 2013 segna lo spartiacque della Meini che, come l'araba fenice, risorge dalle ceneri e con grinta si riaffaccia all'universo dell'arte con temi spesso attuali, sperimentando l'uso di materiali ed utensili diversi dai comuni strumenti di pittrice. Nel 2015 la Meini decide di mostrare le sue nuove creazioni al mondo approdando alla Biennale Internazionale di Arte e Cultura "ROMART2015 che le riaprirà nuovamente le porte di vari eventi artistici importanti e la richiesta di opere su commissione.

Cell. 389 1557107
simona.meini.nina@alice.it

'68



ELENA MIGLIORINI

Nata nel 1950, vive e dipinge a Scandicci. Il disegno come sua prima passione, dopo studia varie tecniche, tra cui l'acquerello sotto la guida della pittrice Fiorella Macchioni. Negli ultimi 7 anni espone in mostre collettive e personali in tutta Italia.

"...Nessun particolare al suo occhio attento, che cattura i vari aspetti del visibile e li fa confluire in un'armonica sinfonia di rapporti e sentimenti. All'accuratezza del disegno e al rigore della composizione si unisce una sapiente distribuzione dei colori, che si vestono di tonalità morbide, sfumate, poste in continuo dialogo con in bianco della carta. L'assenza di contrasti, la serenità espressiva, la delicatezza cromatica rimandando ad una poesia creatrice che non si perde dietro vuote elucubrazioni, ma che procede seguendo fedelmente il dettato delle emozioni..."

Dal testo critico di Daniele Pronesti



La rivoluzione di un nuovo io, tecnica mista, cm. 40x60

Cell. 333 2391473 - elenamiglio@hotmail.it

LUCIANA PALMERINI

Le visioni fotografiche di Luciana si prestano ad aspetti interpretativi, dando vita ad una articolata prospettiva di lettura, ad un dualismo tra materiale e spirituale, tra mondo esterno e mondo interno, alla ricerca di significati simbolici e messaggi metaforici, che l'occhio dell'osservatore deve saper cogliere all'interno dell'immagine riprodotta con perspicace sensibilità e acuta intuizione.



Libera, foto, cm. 40x56

Cell. 328 8326580
lucipalme@libero.it



'68

ENRICO PAZZAGLI

Nasce a Genova da genitori toscani, si trasferisce in seguito a Borgo San Lorenzo dove tuttora vive. Fin da piccolo è interessato all'arte; frequenta la scuola d'arte e pubblicità "L. Cappelletti" di Firenze, in seguito intraprende la professione di grafico pubblicitario dedicandosi contemporaneamente alla pittura. Dopo aver fatto la sua prima mostra alla biblioteca comunale di Borgo San Lorenzo, riceve apprezzamenti che lo incoraggiano a proseguire e coltivare questa sua passione. Successivamente espone i suoi quadri in mostre personali e collettive in stimate gallerie in tutta Italia; partecipa a concorsi pittorici a livello nazionale, ricevendo premi e segnalazioni. Fonte di ispirazione per i suoi quadri è la sua bellissima valle, il Mugello, che percorre con escursioni a piedi ritraendone le bellezze con schizzi, acquerelli, dipinti e fotografie con le quali contribuirà alla realizzazione di libri e riviste.



Non esistono poteri buoni, tecnica mista su cartoncino, cm. 50x70

Cell. 333 9438766
enicopazzagli@live.it

FULVIO PERSIA

Abruzzese, pittore figurativo impressionista (restauratore edile). Si trasferisce in Toscana a Empoli (FI), dopo qualche anno entra come capo cantiere alla Sovrintendenza Artistica ed Architettonica della Regione Toscana (Belle Arti). Qui, venendo a contatto con le opere dei più grandi Maestri del Rinascimento, il suo amore per la pittura si rafforzò ed esplose con determinazione. Ha partecipato a diverse mostre collettive sul territorio nazionale, molte mostre personali in Toscana ed in Abruzzo, tante gare estemporanee classificandosi al primo posto con i relativi riconoscimenti. È socio del Gruppo culturale Circolo Amatori Arti Figurative Empoli "Il Ghibellino" e del Gruppo Culturale Fornace Pasquinucci di Capraia F.na (FI).



Un giorno del '68, olio su masonite, cm. 50x70

Abitazione: Via C.Manetti, 2 - Empoli
Studio: Via F.Petrarca, 17 - Spicchio - Vinci (FI)
Cell. 348 2349233 - almaricci48@gmail.com

'68



SIMONE POGGIALINI

Nato a Siena il 15/05/1973, residente in comune di Montalcino.
Ho frequentato 3 anni Istituto d'arte a Siena conseguendo il diploma di maestro d'arte.
Mi piace dipingere perché è uno dei miei modi di esprimermi.



Infinito, acrilico su tela, cm. 50x70

Cell. 331 3506778
simo.poggialini@gmail.com

ANGELO RUGGERI



Guerra moderna, tecnica mista olio acrilico, cm. 50x70

Sono nato il 21/12/1944 a Formello (RM) e risiedo a Collazzone (PG). Ho frequentato il liceo "Virgilio" di Roma e nel 1971 mi sono laureato in Ingegneria Idraulica nell'Università "La Sapienza". Durante il corso di laurea ho vissuto l'esperienza del Movimento Studentesco Romano che ho narrato in libri, fra i quali "Vita di Studente", pubblicato dal Convivio. Dopo la laurea ho lavorato per cinque anni come Ingegnere Civile nella Repubblica del Sudafrica in un periodo di importanza storica che vide la fine dei governi bianchi nell'Africa Australe. Per brevi periodi ho poi lavorato con imprese italiane in Nigeria e in Arabia Saudita. Sul mio lavoro in Sudafrica ho scritto il libro "AFRICA". Successivamente ho scritto libri sulla vita e le opere dei nostri massimi artisti, Dante, Torquato Tasso, Leopardi e mi sono dedicato alla pittura.



Primavera Romana, tecnica mista olio acrilico, cm. 50x60

Via Gramsci 14/B - 06050 Collazzone (PG)
Tel. 0758701289 - Cell. 391 4723020
angelruggieri@tiscali.it



'68

SANDRA SEMBIANTI



Ci abbiamo provato, acrilico su legno, cm. 50x50



La teoria dei funamboli, acrilico su tela, cm. 40x50

Vive e dipinge in Toscana. Si esprime grazie ad una lunga frequentazione con il mondo dell'arte e della creatività, con una sintesi personale immediatamente riconoscibile dei temi trattati, costruita sulla capacità di trasformare la sua visione del reale e delle emozioni. Il suo lavoro è connotato da un ampio uso impressionista del colore, che immerge il visitatore negli eventi raffigurati, rendendolo partecipe dell'intensità del carisma e del senso metaforico del tema stesso.

Cell. 333 5338489
sasenti@libero.it

MASSIMO SONNINI

La mia arte? Le mie opere? Sono pittura di un gioco di colori.

La fiaba, la commedia, ma anche il dramma della vita. A volte ironico, a volte visionario. Il mondo della fanciullezza e quello dei balocchi, sono i temi che costituiscono la mia aspirazione di una piattaforma che si ispira, e che diventa, a volte, comparativa e antitetica del giorno per giorno legata alla attualità.

Il colore è la mia vita pretestuosamente forte alla visione di bambini. Può essere appassionata legata alla intelligenza della mente, come può essere sentimentale, anche, in modo forte e intenso. Non sono legato al mondo accademico, infatti le sembianze pittoriche sono legate al mondo di un bambino, che cambiano continuamente visioni, ma crescono nel tempo.

A volte può sembrare come apparente ingenuità legata all'ambiente, all'amore come un mondo teatrale con angoscia sul mondo. Le figure ormofologiche sono come la trasformazione del mondo. Questo sono.



Ricordi del '68, acrilico su legno, cm. 90x90

Cell. 338 7351598
sonnimax@gmail.com

'68



CHIARA TONIOLO



Non avete ancora capito, acrilico su compensato, cm. 48x68

Nata a Grosseto nel 1989.
Diplomata nel 2008 presso il liceo artistico P. Aldi di Grosseto.
Laureata in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze nel 2013.
Socia, membro del consiglio direttivo e addetta stampa della associazione A.G.A.F. dal 2013 al 2015.
Membro della associazione culturale Gruppo Eventi dal 2016 e addetta alla gestione dello spazio espositivo.
Dal 2016 modella vivente presso il Liceo Artistico L.Bianciardi di Grosseto.
Presente nel volume "Artisti della Maremma" a cura della giornalista Alice Pistolesi, della collana Artisti in Toscana.
Partecipa a numerose mostre collettive e rassegne in tutta Italia.
Secondo premio del contest "Amore& dintorni 2.0", 2013, Grosseto;
Premio "Arte nel Lazio", 2016, Roma;
Premio "Maremma", 2017, Grosseto;
Premio "Equinozio di primavera", 2017, Roma.
Principali mostre personali: "Riflessi" 2013, "Steampunk Imaginarium" 2016, "28" 2017.



Domenica pomeriggio, matite colorate su carta, cm. 26x28

Cell. 320 0328850
dharma_t@hotmail.it

MARCELLA VALENTINI

Insegnante elementare in pensione vive a Montisi nel comune di Montalcino.

Lavora presso il suo laboratorio in Montisi, via Umberto 1°.

Ha frequentato diversi corsi d'arte tra cui la "Scuola del Nudo" presso l'Accademia di Firenze, il laboratorio per la decorazione della porcellana a Siena, il corso di Ritratto ed altri corsi con i seguenti maestri: Roberto Altmann, Giuseppe Amadio, Francesco Mori e per ultimo Renzo Regoli.

Ha partecipato a mostre collettive con rilevante successo ed è stata presente alla mostra fiorentina dell'Artigianato. Mostra personale: Hotel Minerva-Siena.

Mostre collettive: San Gimignano con menzione di merito; Magazzini del Sale del comune di Siena con l'opera "Calanchi verso Vergelle", opera segnalata.



Endrix, olio su tela, cm. 46x56



J. Joplin, matite su cartoncino, cm. 41x51

Cell. 333 4418754

Tel. 0577 845063

marvalenti18@gmail.com



'68

MARIA MIRIAM VIDALI

Le mie opere pittoriche abbracciano diverse tipologie di soggetti, come paesaggi, marine, fiori, architetture, ma la mia preferenza va alla figura umana, specie donne e bambini. Cerco di rappresentarne le espressioni tramite la gestualità e la postura e mi piace molto utilizzare i panneggi delle stoffe, sia come abiti che come sfondi, per creare un elemento di movimento. Inoltre la luce è un elemento emozionale fondamentale e cerco di rappresentarla in tutte le opere.



Volto di donna, olio su tela, cm. 50x50

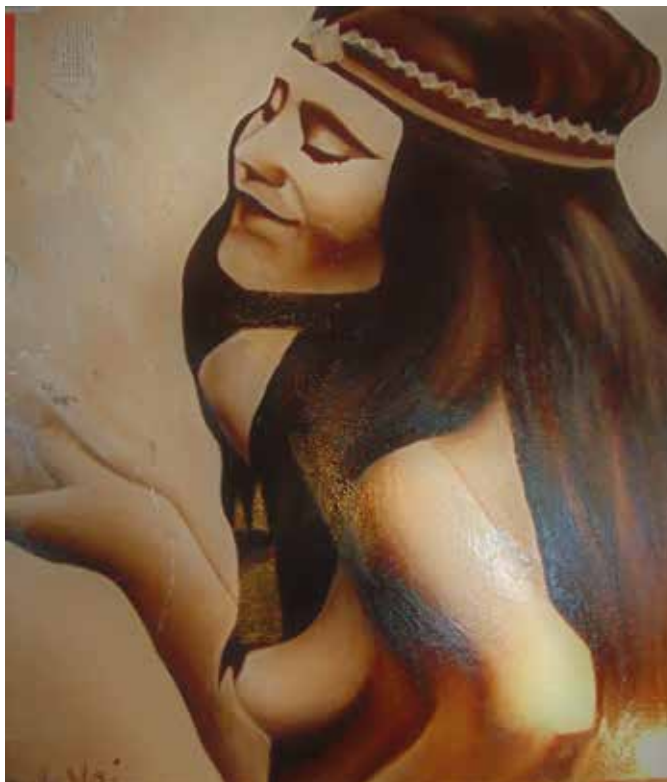
Cell. 348 8747642

myriam.vidali@gmail.com

ANGELA VITI

Pittrice iperrealista nata a Vinci e che da sempre vive la pittura come testimonianza della realtà sociale, dell'attualità spesso drammatica.

Studia all'istituto statale d'arte Duccio di Buoninsegna di Siena dove approfondisce la tecnica del disegno a matita e prosegue da autodidatta la sua ricerca perfezionandosi negli ultimi cinque anni, nella pittura ad olio. Dopo anni di lontananza dall'attività artistica torna a partecipare ad importanti mostre collettive in Toscana, dimostrando autentica sensibilità sociale e impegno umanitario.



Ragazza al concerto di Woodstok, olio su tavola, cm. 40x40

Cell. 348 9515401
angela_viti@yahoo.it

'68



EVENTI COLLATERALI ALLA MOSTRA

